



Cettina Calì – Inediti

Descrizione

In questo incessante già accaduto

che sterminato si dilata
in moltitudini di fiato
imparo per negazione
e moltissimo
con te discorro
nel poco a poco in rovina

*

Mi sgrano i segni e il senso

sul limitare della cenere
concentrica me ne sto
mi setaccio il pianto e il pane
dovendomi vivere
mi sorrido fra le fughe

del tuo esistermi
in azzurre risonanze di grigio

*

Nell'istante che inatteso azzera

la distanza
fra il dentro e il fuori e tonante
li restituisce in vertigine
per incredulità mormorare Dio
nel buio schiantato di una stanza
e rintracciare la vita
là dove era da mai
che forte così si respirava

*

Cettina Calìò è nata a Catania nel 1973. Ha studiato presso la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori di Roma (SSIT) e presso la facoltà di Lingue e letterature straniere di Catania. Scrive poesia e prosa. Traduce dal francese. Cura libri. Ha pubblicato: *Poesie* (Ibiskos 1995), *L'affanno dei verbi servili* (Bastogi 2005), *Tra il condizionale e l'indicativo* (Ennepilibri 2007), *Sulla cruda pelle* (Forme Libere 2012), *La Forma detenuta* (Le Farfalle 2018), *Di tu in noi* (La Nave di Teseo 2021).

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Febbraio 6, 2022

Autore

antonio